



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 02/04/2013
nr. 0002256
Classifica 1.6.4.Fasc. 59
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo
Presidente

- > On. Mario Bruno
On. Francesca Barracciu
- Gruppo Partito Democratico

Oggetto: Interrogazione n.916/A sulle nomine compiute illegittimamente dal Direttore generale della ASL di Sassari, dott. Marcello Giannico, e sulle gravi conseguenze sulla finanza sanitaria regionale. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 640 del 25 marzo 2013 inviatami dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale

Con i migliori saluti.



Ugo Cappellacci

SA/pe



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

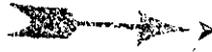
5002
4957/42

L'Assessore

25 MAR 2013

Prof. 640

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 28/03/2013
nr. 0002122
Classifica I.6.4.Fasc. 59
01-00-00



Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
SEDE



Oggetto: Interrogazione n. 916/A (Bruno-Barracchi) sulle nomine compiute illegittimamente dal Direttore Generale della ASL di Sassari, dott. Marcello Giannico, e sulle gravi conseguenze sulla finanza sanitaria regionale.

In riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, sulla base di quanto dichiarato dallo stesso Direttore Generale della ASL 1 di Sassari dott. Marcello Giannico, si rappresenta quanto segue:

1. Il Piano del fabbisogno del personale per l'anno 2011 approvato dalla ASL 1 di Sassari non ha previsto l'assunzione di personale amministrativo in quanto per quell'anno la Direzione Aziendale ha ritenuto di dare priorità al reclutamento di personale del ruolo sanitario: è stata prevista infatti l'assunzione di collaboratori professionali sanitari infermieri/educatori professionali/assistenti sanitari/ortottisti/ostetriche/tecnici di neurofisiopatologia (72), tecnici di laboratorio (13) e personale medico. L'esigenza di reclutamento di personale amministrativo esisteva peraltro da tempo, tanto che la precedente amministrazione della ASL aveva previsto il reclutamento di personale amministrativo mediante la somministrazione di personale dalle agenzie interinali (63 figure amministrative, di cui 44 assistenti e 19 collaboratori amministrativi). Il Direttore Generale della ASL di Sassari ha provveduto ad interrompere tale procedura, riducendo progressivamente il ricorso a tale forma di reclutamento e procedendo invece, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari, all'acquisizione del personale amministrativo (assistenti e collaboratori amministrativi a tempo determinato) dalle graduatorie approvate dalla A.O.U. di Sassari.
2. Riguardo all'utilizzo della procedura di conferimento di incarichi prevista dall'art. 15-septies del decreto legislativo n°502/1992 e s.m.i. si evidenzia che tale procedura non è classificata dalla norma né derogatoria né straordinaria, bensì come una possibilità concessa ai Direttori Generali di "conferire incarichi per l'espletamento di funzioni di particolare rilevanza e di interesse strategico mediante la stipula di contratti a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo, entro il limite del due per cento della dotazione organica della dirigenza, a laureati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali o che abbiano conseguito una particolare



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e posi universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro e che non godano del trattamento di quiescenza. 1 contratti hanno durata non inferiore a due anni e non superiore a cinque anni, con facoltà di rinnovo.*

L'Azienda ha proceduto tra l'altro ad approvare un apposito regolamento per il conferimento di detti incarichi, riprendendo il contenuto e le indicazioni espresse da questo Assessorato. La necessità di attribuire incarichi di Struttura Complessa mediante tale tipologia di contratto è stata determinata dalla carenza oggettiva di personale dirigente amministrativo in possesso dei requisiti per ricoprire tali incarichi. Per effetto del D.lgs 229/1999, infatti, possono accedere agli incarichi di struttura (semplice o complessa) i dirigenti con almeno un quinquennio di anzianità e solo dopo il positivo superamento della verifica, ovvero l'esperienza professionale quinquennale può essere surrogata dall'effettuazione di corsi di formazione manageriale la cui durata e caratteristiche sono individuate dalle Aziende.

Attualmente sono in servizio 5 dirigenti amministrativi a tempo indeterminato (più 2 in aspettativa per conferimento di incarico di direttore generale e amministrativo) e 2 dirigenti analisti. Gli incarichi attribuibili sono complessivamente 14, di cui 9 incarichi di Struttura Complessa (di cui 1 per Dirigente Analista relativo al Servizio Sistemi Informativi), 2 incarichi di Struttura Semplice Dipartimentale e 3 incarichi di Struttura Semplice. Tutti i dirigenti amministrativi attualmente in servizio sono titolari di incarico di Struttura (Semplice o Complessa).

Con la procedura di cui all'art. 15-septies del D.Lgs 502/1992 si è proceduto a conferire 5 incarichi di Struttura Complessa a laureati di comprovata esperienza professionale congelando altrettanti posti di dirigente amministrativo della dotazione organica così come prevede la normativa, compreso l'ultimo attribuito nel corso del mese di luglio, sempre a seguito di espletamento di procedura pubblica, per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Gestione Risorse Economico Finanziarie. Per tali incarichi, sulla base della dotazione di personale vigente, l'Azienda ha la possibilità di conferire 18,54 posti (pari al 2% della dotazione organica dell'intero personale dirigente composto di 927 unità). Per gli incarichi di cui al 2° comma dell'art. 15-septies sono conferibili 5,55 posti di dirigente pari al 5% del totale del personale della dirigenza sanitaria, ad esclusione della dirigenza medica, nonché della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa, pari a 111 unità. La validità del calcolo di tali percentuali è stata confermata anche da un parere rilasciato dal Ministero della Salute con nota prot. n°20402 del 19.03.2012.

3. L'incarico attribuito al dr. Cappai con la deliberazione n°556 del 09.09.2011, si specifica che l'idoneità del dr. Cappai rispetto ai requisiti previsti per il conferimento dell'incarico del Servizio Programmazione e Controllo è stata accertata da un'apposita Commissione esaminatrice. Si chiarisce infine che il dr. Cappai è in possesso di diploma di laurea in Economia e Commercio, conseguita presso l'Università degli Studi di Sassari nell'anno 1999 e che lo stesso professionista ha acquisito una notevole esperienza professionale nel settore privato con



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

funzioni dirigenziali, come si evince dal curriculum professionale consumabile sul sito aziendale alla "Sezione Trasparenza".

4. In riferimento all'asserita relazione tra le competenze richieste per il conferimento dell'incarico attribuito al dr. Cappai e la deliberazione n°366 del 13.04.2012 concernente l'affidamento dell'*"Incarico di verifica del sistema di controllo interno valido ai fini della corretta elaborazione del bilancio di esercizio e della futura certificazione di bilancio"*, si specifica che non esiste alcun nesso tra le due funzioni. Infatti l'incarico affidato alla società Deloitte (multinazionale della revisione contabile) riguarda l'attivazione di procedure di controllo interno destinate specificatamente alla corretta elaborazione del bilancio di esercizio aziendale sottoposte ad una completa revisione per la chiusura dei conti per l'anno 2010. La certificazione dei bilanci è soltanto un aspetto futuribile delle problematiche affrontate dalla società Deloitte che con il tempo a disposizione (circa sei mesi in totale) non potrà certo affiancare la ASL di Sassari in questo impervio e complicatissimo percorso. Peraltro i contenuti dell'incarico affidato alla predetta società sono stati portati all'attenzione di questo Assessorato che ha ritenuto valida l'iniziativa, ipotizzando l'ampliamento della sperimentazione anche presso altre ASL della Regione, previa verifica dei risultati ottenuti.

Per quanto riguarda il riferimento alla presenza presso la ASL di Sassari di altre figure professionali che *"vantano, oltre la laurea, master di vario livello ed approfondita esperienza nella gestione contabile"*, non risulta che tali professionalità siano presenti nell'Azienda. Il Direttore Generale ha dovuto procedere alla revoca di un incarico dirigenziale per il Servizio Gestione Risorse Economico Finanziarie in quanto l'incarico risultava affidato *"intuitu persone"*, senza l'espletamento di alcuna selezione, ad un dipendente che, pur avendo specifica esperienza professionale nel settore, non aveva qualifica dirigenziale e non poteva essere incaricato di tale funzione anche in osservanza delle direttive regionali in materia.

5. Con riferimento alla deliberazione n°354 del 06.04.2012 e con particolare riguardo al rilievo sull'asserito superamento della quota percentuale disponibile per l'affidamento degli incarichi di cui all'art. 15-septies, il Ministero della Salute ha espresso il proprio parere sulla questione, ritenendo non prevalente sulla norma di legge la dichiarazione congiunta allegata al CCNL che faceva riferimento ad un sistema di calcolo della predetta quota riferito esclusivamente alle singole aree contrattuali.
6. In merito ai rilievi espressi sulla sostituzione del Dr. Cattani, dirigente in aspettativa per essere stato nominato direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari, si cita espressamente l'art. 18 comma 5° del CCNL 1998/2001 e successive modificazioni che prevede testualmente: *"Nei casi in cui l'assenza dei dirigenti indicati nei commi precedenti, sia dovuta alla fruizione di una aspettativa senza assegni per il conferimento di incarico di direttore generale ovvero di direttore sanitario e di direttore dei servizi sociali - ove previsto dalle leggi regionali - presso la stessa o altra azienda, ovvero per mandato elettorale ai sensi dell'art. 71*



**REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNIA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

del dlgs 29/1993 e della legge 816/1985 e successive modifiche o per distacco sindacale, l'azienda applica il comma 4 e provvede con l'assunzione di altro dirigente con rapporto di lavoro ed incarico a tempo determinato per la durata dell'aspettativa concessa, nel rispetto delle procedure richiamate nel comma. Il rapporto di lavoro del dirigente assunto con contratto a tempo determinato ai sensi del comma 5, è disciplinato dall'art. 16 del CCNL 5 dicembre 1996 come integrato dal CCNL del 5 agosto 1997. La disciplina dell'incarico conferito è quella prevista dall'art. 15 e seguenti del D.lgs 502/1992 e dal presente contratto per quanto attiene le verifiche, durata ed altri istituti applicabili. Il contratto si risolve automaticamente allo scadere in caso di mancato rinnovo ed anticipatamente in caso di rientro del titolare prima del termine. Al rientro in servizio, il dirigente sostituito completa il proprio periodo di incarico ed è soggetto alla verifica e valutazione di cui all'art. 31".

7. Per quanto riguarda l'asserita mancanza dei requisiti della dr.ssa Serafin, alla quale è stato attribuito l'incarico ex art. 15-septies del D.Lgs 502/1992, si ribadisce quanto espresso precedentemente in ordine alla procedura seguita per l'affidamento dell'incarico che ha previsto la valutazione dei candidati da parte di un'apposita Commissione esaminatrice, organo tecnico investito della verifica dei requisiti dei candidati. La dr.ssa Serafin, peraltro, possiede una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, così come previsto dall'art. 15-septies.
8. In riferimento alla responsabilità del Servizio Gestione Risorse Economico Finanziarie, affidata temporaneamente ad un dirigente analista in prova per il periodo di sei mesi (per dovere di chiarezza si precisa che il dirigente in questione sta attualmente svolgendo il periodo di prova ma possiede un'esperienza professionale di titolarità di Struttura complessa con contratto 15-septies maggiore di cinque anni), si conferma che, data la carenza di dirigenti e di professionalità esperte nel settore, l'incarico è stato affidato soltanto per sei mesi (scadenza mese di agosto u.s.) in attesa di reperire la professionalità idonea per questa particolare funzione con l'attivazione di una procedura ex art. 15-septies, 1° comma. Come detto in precedenza tale selezione è indispensabile per acquisire una professionalità non presente in azienda che possa risolvere le forti criticità evidenziate con l'approvazione del Bilancio di esercizio per l'anno 2010.
9. Per quanto riguarda i riferimenti al parere n°514/2003 del Consiglio di Stato e alla sentenza Corte dei Conti n°302/2011, si evidenzia che gli stessi non sono conferenti con la problematica relativa al conferimento degli incarichi 15-septies ai sensi del D.Lgs 502/1992. Il parere del Consiglio di Stato n°514/2003 è relativo al conferimento di incarichi a soggetti esterni all'ente ex art.19, e. 6, del decreto legislativo n°165/2001, che prevede l'affidamento degli incarichi dirigenziali, nei limiti e nei termini in esso stabiliti, solo a soggetti esterni all'amministrazione e non anche a soggetti interni. La stessa Commissione speciale per il pubblico impiego del Consiglio di Stato, che ha predisposto il parere in questione, tra l'altro sembra favorire, con le dovute cautele, il ricorso al conferimento di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

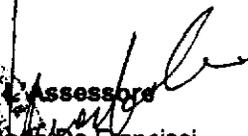
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

incarichi a dirigenti esterni evidenziando, al punto 6.2 del parere, quanto segue *"la risoluzione di dar facoltà alle amministrazioni di valersi, per la direzione delle proprie strutture burocratiche, di soggetti ad esse esterni, si inquadra, al pari delle vane disposizioni sulla mobilità interna (v. art. 30 e ss.) ed esterna (v. art. 23 bis) e sulle consulenze (art. 7, c. 6), tra le misure intese a migliorare e, si è pure detto, modernizzare l'attività dell'apparato pubblico secondo principi, da una parte, di deregolamentazione, di decentramento e di liberalizzazione, e, dall'altra parte, di responsabilizzazione e trasparenza in vista di una più spinta efficienza e di più adeguate relazioni con i soggetti ad esso esterni. A mo' di corollario del processo di privatizzazione è derivata la considerazione dell'opportunità di consentire una osmosi pubblico - privato che favorisse l'utilizzazione, da parte del settore pubblico, di modelli ed esperienze propri del settore privato"*.

La citata sentenza della Corte dei Conti va poi rapportata al caso concreto che non può essere riferito alla situazione della ASL di Sassari. Quest'ultima, infatti, ha previsto una specifica regolamentazione per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 15-septies sulla base delle linee guida fissate da questo Assessorato con Direttiva prot. n°32070 del 12.05.2010 ed ha adottato un proprio regolamento al riguardo approvato con deliberazione n°347 del 28.06.2011. È stata prevista l'emissione di un bando pubblico per la presentazione delle candidature e quindi l'espletamento di un'apposita procedura selettiva, per titoli e colloquio, con l'intervento di una commissione di esperti appositamente costituita per la verifica dell'idoneità dei candidati. La competenza per il conferimento dell'incarico è attribuita al Direttore Generale, su proposta del Direttore Amministrativo Sanitario, secondo le rispettive competenze, sulla base di un elenco dei candidati giudicati idonei dalla succitata Commissione.

10. Il bilancio di esercizio per l'anno 2011 è già stato predisposto dal competente Servizio ed approvato, come da Delibera n°578 del 25/07/2012 con il parere favorevole di 4 componenti su 5 del Collegio Sindacale ed all'unanimità dalla Conferenza provinciale sanitaria e socio sanitaria della ASL nella seduta del 13.12.2012.


L'Assessore
Simona De Francisci


(I.B.)